



Treno notturno con auto al seguito: una tesi di laurea per la sua riattivazione

Comunicato stampa

Uno studio volto a recuperare il programma "auto al seguito" su scala nazionale, con l'obiettivo di individuare il potenziale bacino di utenza che esso potrebbe avere e sviluppare il settore dei treni notturni, in crescita in tutta Europa.

È questa l'iniziativa di Simone Cannarsa, iscritto al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile - Infrastrutture di Trasporto presso il Politecnico di Milano, il quale ha deciso di incentrare il proprio elaborato di tesi sull'analisi di un servizio previsto sui binari italiani fino a non molti anni fa. Lo studio punta ad analizzare, alla luce delle tendenze di spostamento attuali dei viaggiatori e delle criticità da affrontare per una riattivazione nel nostro Paese, una soluzione di trasporto che, se ben gestita, potrebbe risultare competitiva sulle lunghe distanze. Ad oggi, si ricorda, vi sono solo compagnie estere a garantire, periodicamente, collegamenti internazionali di questo tipo con l'Italia.

Al fine di osservare la risposta dei viaggiatori e capire in che condizioni questi sono disposti a scegliere tale servizio, è stata realizzata un'indagine, necessaria per valutare la potenziale competitività di un ipotetico collegamento lungo la direttrice nazionale Nord - Sud. L'indagine non è rivolta agli utenti di una specifica tratta, ma è destinata a tutti coloro che, per motivi di lavoro, studio o vacanza, sono soliti compiere lunghi spostamenti tra Nord e Sud Italia (e perché no, anche da o per destinazioni estere).

I margini di sviluppo sono notevoli in quanto, in un periodo in cui i viaggi ecologici e la mobilità hanno assunto una rilevanza centrale, gran parte dei viaggiatori sceglie ancora di spostarsi utilizzando il proprio mezzo di trasporto. In quest'ottica, si può pensare alla riattivazione del programma "auto al seguito" e all'ampliamento dell'offerta di treni notturni come una possibilità per incentivare un'esperienza di viaggio differente, seguendo la scia di altri Paesi europei che hanno deciso di investire sul settore.

L'aiuto di chi compila il questionario sarà fondamentale per poter acquisire dati sufficienti e impostare una simulazione attendibile.

Ecco il link al questionario: <https://tinyurl.com/3c5fehk4>



Comunicato stampa - 23 novembre 2022

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003